



09/11/2012

Risultati consolidati al 30 settembre 2012<sup>1</sup>

**COMUNICATO  
STAMPA**

Risultato operativo complessivo a € 3.292 mln (+9,4%),  
trainato dal risultato vita (+16,5%)

Premi totali a € 51 mld (+1,8%), spinti dai rami danni (+4,7%)

Utile netto dei 9 mesi sale a € 1,1 mld (+37,3%)

Patrimonio netto in crescita del 24,1% a € 19,2 mld (€ 15,5 mld  
FY11). Solvency I migliora a 140% (130% 1H12; 117% FY11)

- **Vita.** Premi vita a € 33,5 mld (+0,4%) con focus su qualità e profittabilità del business. Raccolta netta vita a € 1,1 mld, torna positiva rispetto a 1H12.
- Risultato operativo vita a € 2.196 mln (+16,5%) con il contributo dei principali mercati.
- **Danni.** Premi a € 17,4 mld (+4,7%) con una crescita in tutte le linee di business.
- *Combined ratio* stabile a 96,6% nonostante il maggiore impatto di 1,3 p.p. da eventi catastrofici.
- Risultato operativo danni a € 1.158 mln (-4,3%), le catastrofi pesano per € 311 mln (€ 96 mln 9M11).
- **Finanziario.** Risultato operativo a € 320 mln (+17,1%). Masse gestite per conto terzi a € 93,2 mld (+10,6% da FY11).

Il Group Ceo di Generali, **Mario Greco**, ha affermato: *“Questi risultati testimoniano la qualità del business, la forza del marchio e delle reti distributive di Generali. Sono particolarmente soddisfatto della performance del risultato operativo, il nostro indicatore chiave, che si attesta a € 3,3 miliardi. Siamo fiduciosi di raggiungere un risultato operativo di fine anno superiore ai € 4 miliardi, in linea con il target annunciato”*.

**CONTATTI**

[www.generali.com](http://www.generali.com)

Press Office

T. +39.040.671085

+39.040.671171

[press@generali.com](mailto:press@generali.com)

Investor Relations

T. +39.040.671202

+39.040.671347

[generali\\_ir@generali.com](mailto:generali_ir@generali.com)

<sup>1</sup>La variazione di premi, raccolta netta, APE è a termini omogenei (a parità di cambi e di area di consolidamento). La variazione dei risultati operativi, investimenti propri e masse gestite per conto terzi è calcolata escludendo il gruppo Migdal dal periodo comparativo. Salvo dove diversamente indicato, le variazioni si riferiscono ai primi 9 mesi del 2011.

Milano. Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2012.

Il Gruppo Generali ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile netto in forte crescita a € 1.133 milioni (+37,3%). A spingere il risultato del periodo sono stati lo sviluppo della produzione e la crescita, spinta dal segmento vita, del risultato operativo. Si mantiene robusto il risultato operativo danni nonostante l'impatto di rilevanti eventi catastrofici. All'utile dell'esercizio ha contribuito anche il miglioramento del risultato degli investimenti, grazie in particolare a minori svalutazioni.

In un contesto caratterizzato dalla flessione della raccolta assicurativa in molti mercati in cui Generali opera, il Gruppo ha segnato un **positivo andamento dei premi**, sostenuto dallo sviluppo delle reti proprietarie e dalla continua innovazione di prodotto. I premi complessivi hanno raggiunto € 50.945 milioni (+1,8%), spinti dalla raccolta danni (+4,7%) in particolare in Francia, Germania e Paesi CEE.

Nel vita il Gruppo ha privilegiato la profittabilità, registrando uno sviluppo delle linee risparmio (+1,9%) e protezione (+4,4%), che ha permesso di raggiungere una produzione complessiva di € 33.500 milioni (+0,4%). La raccolta netta vita – pari alla differenza tra i premi incassati e i flussi in uscita – ritorna positiva a € 1.142 milioni dopo il dato negativo registrato al primo semestre per € 378 milioni. Tale risultato è particolarmente positivo tenuto conto della decisione del Gruppo di non rinnovare alcuni contratti con una profittabilità non adeguata.

Il **risultato operativo complessivo** cresce del 9,4% a € 3.292 milioni, registrando un forte progresso nel terzo trimestre (+43,1%), nonostante gli effetti delle politiche di *derisking* messe in atto da inizio anno volte a ridurre l'esposizione *crossborder* ai titoli di Stato.

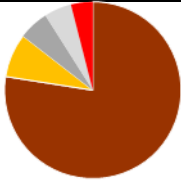
In particolare, il risultato operativo vita ha registrato una crescita del 16,5% a € 2.196 milioni con il positivo contributo dei principali mercati del Gruppo.

Il risultato operativo danni, su cui pesano rilevanti sinistri catastrofici per € 311 milioni (€ 96 milioni 9M11), si attesta a € 1.158 milioni (€ 1.204 milioni 9M11) sostenuto dal miglioramento della redditività tecnica non catastrofale. Il **combined ratio** rimane stabile al 96,6% grazie all'andamento positivo della sinistralità corrente e al contenimento delle spese. Senza considerare l'impatto delle catastrofi pari a 2 punti percentuali, il *combined ratio* migliorerebbe di 1,3 punti percentuali. Positivo il contributo del risultato operativo del segmento finanziario (+17,1%).

Allo sviluppo dei risultati si accompagna un **significativo miglioramento della posizione di capitale** di Gruppo. Il patrimonio netto raggiunge € 19.215 milioni, in aumento del 24,1% (€ 15.486 mln a fine 2011), grazie principalmente al positivo andamento della riserva *Available For Sale* (AFS), che ha beneficiato del recupero di valore di tutte le *asset class*, in particolare di quella obbligazionaria.

L'indice di *Solvency I* migliora a 140% (130% 1H12; 117% FY11) con un'eccedenza di € 7,4 miliardi.

## Investimenti propri

	30/09/2012	31/12/2011
		
Strumenti a reddito fisso	79,7%	77,6%
Disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti	7,1%	7,9%
Strumenti azionari	4,8%	5,5%
Immobili	4,6%	4,9%
Altri	3,8%	4%
<b>Totale</b>	<b>€ 329 mld</b>	<b>€ 311 mld</b>

Gli investimenti propri del Gruppo al 30 settembre 2012 sono pari a € 328,5 miliardi, in crescita del 7,8%. L'esposizione verso gli strumenti a reddito fisso aumenta al 79,7% (77,6% FY11) con un'incidenza dei titoli governativi incrementata al 54,7% (53,8% FY11), grazie alla ripresa di valore di questa *asset class*. La componente azionaria rappresenta il 4,8% (5,5% FY11) degli investimenti propri del Gruppo. Sostanzialmente stabili gli investimenti immobiliari (4,6%).

## OUTLOOK

**Nel segmento vita** si prevede di confermare i livelli di raccolta del 2011. Continuerà inoltre la riduzione delle garanzie finanziarie presenti nei contratti assicurativi tradizionali.

**Nel segmento danni** si prevede una crescita della raccolta del Gruppo derivante sia dall'andamento del business Non Auto che di quello Auto. Considerando l'attuale impatto degli eventi di natura catastrofale e in assenza di ulteriori eventi, si prevede una tenuta dei margini tecnici complessivi rispetto al 2011, grazie al mantenimento dei livelli di efficienza operativa e del perdurare degli effetti delle politiche tariffarie e di gestione dei sinistri poste in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'outlook di fine 2012 si stima un risultato operativo superiore a € 4 miliardi, in linea con il target annunciato di un risultato operativo in un range di € 3,9 - € 4,5 miliardi.

## ATTIVITÀ VITA

€ mln	Premi lordi			Risultato operativo		
	30/09/2012	30/09/2011	Δ	30/09/2012	30/09/2011	Δ
Italia	8.665	8.887	-2,5%	991	933	+6,2%
Francia	7.306	7.336	-0,4%	348	208	+67,3%
Germania	10.114	9.850	+2,7%	236	238	-0,8%
CEE	1.245	1.269	+1,6%	136	110	+23,9%
<b>Totale</b>	<b>33.500</b>	<b>34.385</b>	<b>+0,4%</b>	<b>2.196</b>	<b>1.978</b>	<b>+16,5%</b>

Guardando alla produzione vita nei singoli mercati, in Germania (+2,7%) si è verificata un'inversione di tendenza rispetto al primo semestre con la crescita delle polizze di risparmio (+4,7%). Buona la raccolta anche in Europa Centro-orientale (+1,6%), Svizzera (+5%), America Latina (+7,7%) e Cina (+3,4%). Per quanto riguarda in particolare Italia (-2,5%), Francia (-0,4%) e Spagna (-4,2%), il Gruppo ha deciso di non rinnovare contratti con una redditività non adeguata. In Italia si registra un recupero rispetto al primo semestre e un positivo contributo dei prodotti

previdenziali (+19%), sostenuto dalle iniziative lanciate in questo settore. In Francia, la raccolta è stata caratterizzata dal buon andamento dei prodotti di protezione e risparmio.

La decisione del Gruppo di concentrarsi sui prodotti a più elevata redditività e basso assorbimento di capitale si riflette anche sulla nuova produzione in termini di APE che si mantiene a buoni livelli a € 3.184 milioni (-5,3%). I premi annui, che rappresentano il 59% della nuova produzione, dimostrano la buona qualità del business.

Il risultato operativo vita, in crescita del 16,5%, ha beneficiato della performance della gestione finanziaria (+26,2%), con minori svalutazioni e un recupero di valore degli investimenti. A sostenere il risultato anche la stabilità del margine tecnico.

## ATTIVITÀ DANNI

€ mln	Premi lordi			Combined Ratio		
	30/09/2012	30/09/2011	Δ	30/09/2012	30/09/2011	Δ
Italia	4.963	4.975	-0,2%	97,6%	96,8%	+0,8 pp
Francia	3.231	3.181	+1,6%	98,5%	98,8%	-0,2 pp
Germania	2.687	2.500	+7,5%	94,9%	95,6%	-0,7 pp
CEE	1.820	1.728	+8,4%	90,4%	88,7%	+1,7 pp
<b>Totale</b>	<b>17.445</b>	<b>16.942</b>	<b>+4,7%</b>	<b>96,6%</b>	<b>96,6%</b>	<b>0,0 pp</b>

Per quanto riguarda la produzione danni nei singoli mercati, si evidenzia l'ottimo andamento del business in Germania (+7,5%), spinto da tutte le linee di business. In Europa Centro-orientale, il sensibile aumento dei premi (+8,4%) è da attribuirsi ai rami Non Auto (+20,5%). Buona la crescita in Francia (+1,6%) grazie in particolare alle linee aziende, Spagna (+1,9%), Austria (+2,4%), Svizzera (+2,7%) e in America Latina (+29,2%). In Italia la produzione rimane sostanzialmente stabile nonostante il calo delle immatricolazioni pesi sul ramo Auto.

Il segmento si conferma per la sua elevata redditività tecnica pur risentendo dei già citati eventi catastrofali. Si segnala il miglioramento del *combined ratio* in Francia (-0,2 p.p.), in Germania (-0,7 p.p.) e in Svizzera (-0,4 p.p.). In Italia l'indice peggiora di 0,8 p.p. a 97,6% risentendo in particolar modo del terremoto in Emilia.

## SEGMENTO FINANZIARIO

Nel segmento finanziario, le masse gestite da società bancarie e di gestione del risparmio del Gruppo raggiungono € 444.002 milioni. Le masse di terzi crescono del 10,6% a € 93.236 milioni.

Il risultato operativo, in progresso del 17,1% a € 320 milioni, beneficia del miglior risultato della gestione finanziaria e in particolare delle migliori opportunità di investimento sul mercato. Contribuisce al buon andamento del risultato operativo anche l'attività di *trading* svolta dal Gruppo, in particolare sui portafogli azionari.

\*\*\*

Alberto Minali, nella sua qualità di Chief Financial Officer, assume, a partire dal 9 novembre, la responsabilità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si rende noto, inoltre, che a seguito dell'assunzione del nuovo ruolo di Chief Insurance Officer e in linea con quanto già comunicato, Sergio Balbinot ha formalizzato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione e, quindi, di amministratore delegato e componente del Comitato Esecutivo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, infine, alla nomina del Group General Counsel, Avvocato Antonio Cangeri, quale nuovo Segretario del Consiglio di Amministrazione.

\*\*\*

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è disponibile sul sito internet all'indirizzo [www.generali.com](http://www.generali.com) nella sezione Investor Relations.

**Conference call sui risultati al 30 settembre 2012 alle ore 12:00 al numero +39 02 8058827 (solo ascolto), oppure collegandosi al sito [www.generali.com](http://www.generali.com)**  
**Presentazione video dei risultati al link:**  
**<http://www.mobile.choruscall.ch/webcast/generali/121109/>**

## DATI E INDICI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

### Dati economici

(in milioni di euro)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione omogenea <sup>(1)</sup> 9M2012/9M2011	Terzo trim. 2012	Terzo trim. 2011	Var.omog. <sup>(1)</sup> 3Q2012/3Q2011
<b>Gruppo</b>						
Premi lordi emessi complessivi <sup>(2)</sup>	50.944,9	51.326,9	1,8%	15.297,7	15.474,0	1,5%
Expense ratio complessivo	16,4%	16,3%	0,2	16,7%	16,6%	0,1
<b>Risultato operativo consolidato<sup>(3)</sup></b>	<b>3.291,8</b>	<b>3.100,4</b>	<b>9,4%</b>	<b>948,5</b>	<b>692,2</b>	<b>43,1%</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>1.132,7</b>	<b>825,0</b>	<b>n.a.</b>	<b>291,1</b>	<b>19,5</b>	<b>n.a.</b>
<b>Segmento vita</b>						
Premi lordi emessi del segmento vita <sup>(2)(3)</sup>	33.500,5	34.385,0	0,4%	10.270,8	10.542,6	0,5%
Raccolta netta	1.142,1	6.496,2	-81,1%	1.520,5	1.677,8	2,1%
APE	3.183,7	3.535,4	-5,3%	904,1	1.027,3	-6,6%
Expense ratio del segmento vita	11,2%	11,3%	0,0	11,7%	11,9%	-0,1
<b>Risultato operativo del segmento vita</b>	<b>2.195,9</b>	<b>1.978,1</b>	<b>16,5%</b>	<b>545,4</b>	<b>314,8</b>	<b>92,1%</b>
<b>Segmento danni</b>						
Premi lordi emessi del segmento danni <sup>(2)</sup>	17.444,5	16.941,9	4,7%	5.026,6	4.931,4	3,4%
Expense ratio del segmento danni	27,2%	27,2%	0,1	26,2%	26,2%	0,2
Loss ratio del segmento danni	69,5%	69,4%	0,1	69,4%	70,5%	-1,0
Combined ratio del segmento danni	96,6%	96,6%	0,3	95,7%	96,7%	-0,8
<b>Risultato operativo del segmento danni</b>	<b>1.158,4</b>	<b>1.203,9</b>	<b>-4,3%</b>	<b>403,5</b>	<b>405,2</b>	<b>-2,0%</b>
<b>Segmento finanziario</b>						
Cost income ratio	67,9%	71,2%	-3,0	68,8%	76,8%	-8,0
<b>Risultato operativo del segmento finanziario</b>	<b>319,9</b>	<b>279,0</b>	<b>17,1%</b>	<b>108,5</b>	<b>68,4</b>	<b>62,4%</b>

<sup>(1)</sup> La variazione è da intendersi a termini omogenei, a parità di cambi e di area di consolidamento con riferimento a premi, raccolta netta e APE, e a perimetro omogeneo escludendo il gruppo Migdal dal periodo comparativo con riferimento ai risultati operativi.

<sup>(2)</sup> Comprensivi dei premi relativi a polizze di investimento.

<sup>(3)</sup> Al netto dei costi di holding e delle elisioni intrasettoriali.

<sup>(4)</sup> Al fine di garantire una più corretta presentazione della raccolta premi per linea di business sono stati riclassificati 152,1 milioni di euro (170,5 milioni al 30 settembre 2011) di premi lordi contabilizzati del segmento danni, alle linee di business della raccolta premi vita.

### Dati patrimoniali e finanziari

(in milioni di euro)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011	31/12/2011 senza Gruppo Migdal
Investimenti complessivi	381.203,5	367.211,1	369.126,3	352.992,5
Asset under management	93.236,3	90.666,1	88.207,2	84.276,2
Passività verso gli assicurati <sup>(1)</sup>	340.682,2	336.486,5	347.167,3	331.550,8
Patrimonio netto di Gruppo	19.215,1	17.359,3	15.485,6	n.a.
Solvency I ratio	140%	130%	117%	n.a.

<sup>(1)</sup> Comprensive delle passività nette da contratti finanziari emessi e senza tener conto delle passività differite verso gli assicurati.

## DEFINIZIONI E GLOSSARIO

**Annual Premium Equivalent (APE)** = somma del primo premio dei nuovi contratti a premio annuo, più un decimo dei premi dei nuovi contratti a premio unico. Rappresenta la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione vita.

**Combined Ratio** = incidenza sinistralità (loss ratio) e spese della gestione assicurativa (expense ratio: spese di acquisizione + spese di amministrazione) sui premi di competenza.

Il **risultato operativo** è stato predisposto riclassificando le componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte di ciascun settore di attività sulla base delle specificità di ogni segmento, nonché considerando le spese di natura ricorrente relative all'attività di *holding*.

In particolare, sono state considerate operative tutte le voci di conto economico, ad eccezione di costi netti non operativi, quali i risultati delle attività in fase di dismissione, le spese di ristrutturazione aziendale, l'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti direttamente o tramite l'ottenimento del controllo di società assicurative o operanti nel segmento finanziario (*value of business acquired o VOBA*) ed altri costi netti non ricorrenti. Sono inoltre considerati non operativi, nel **segmento vita** i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione che non concorrono a determinare il calcolo della partecipazione agli utili attribuita agli assicurati, nel **segmento danni**, tutti i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione e nel **segmento finanziario** i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione relative a partecipazioni ed investimenti considerati strategici per il Gruppo. Nel risultato operativo totale, inoltre, non sono inclusi i costi non operativi di holding, quali gli interessi passivi sul debito finanziario ed i costi derivanti dalle assegnazioni di piani di *stock option* e *stock grant* da parte della Capogruppo.

**Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Raffaele Agrusti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.**

## IL GRUPPO GENERALI

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori europei, primo nel segmento vita in Europa, con una raccolta premi complessiva di quasi € 70 miliardi nel 2011. E' inoltre tra i principali asset manager mondiali ed una realtà unica nel settore del real estate. Con 82.000 collaboratori nel mondo al servizio di 65 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa centro-orientale ed in quelli asiatici.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

(in milioni di euro)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>9.946,3</b>	<b>10.014,8</b>	<b>10.433,8</b>
1.1 Avviamento	7.268,8	7.266,6	7.394,4
1.2 Altre attività immateriali	2.677,5	2.748,3	3.039,4
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>4.894,8</b>	<b>4.864,6</b>	<b>4.906,4</b>
2.1 Immobili ad uso proprio	2.996,0	3.000,4	3.071,6
2.2 Altre attività materiali	1.898,9	1.864,2	1.834,8
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>5.877,5</b>	<b>5.745,3</b>	<b>5.678,0</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>359.961,8</b>	<b>350.420,7</b>	<b>346.655,5</b>
4.1 Investimenti immobiliari	12.907,3	12.917,3	13.081,7
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.973,7	1.943,7	1.904,8
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	7.779,9	7.671,9	5.293,3
4.4 Finanziamenti e crediti	72.055,8	70.867,8	77.090,3
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	198.747,2	192.602,9	175.649,1
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	66.497,9	64.417,1	73.636,2
di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	52.666,2	50.209,8	58.312,0
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>12.520,9</b>	<b>13.425,7</b>	<b>11.255,1</b>
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.842,8	9.465,3	8.196,0
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.049,3	1.145,1	1.010,8
5.3 Altri crediti	2.628,9	2.815,3	2.048,2
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>32.299,4</b>	<b>32.453,1</b>	<b>18.568,5</b>
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	18.329,5	17.901,4	148,0
6.2 Costi di acquisizione differiti	2.258,0	2.197,5	2.013,4
6.3 Attività fiscali differite	2.464,6	2.791,1	6.843,1
6.4 Attività fiscali correnti	2.914,7	2.923,4	2.736,6
6.5 Altre attività	6.332,6	6.639,6	6.827,5
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>23.931,2</b>	<b>20.343,8</b>	<b>25.559,9</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>449.431,9</b>	<b>437.268,0</b>	<b>423.057,2</b>



## STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(in milioni di euro)	30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.099,6</b>	<b>20.096,3</b>	<b>18.120,5</b>
<b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>	<b>19.215,1</b>	<b>17.359,3</b>	<b>15.485,6</b>
1.1.1 Capitale e riserve di gruppo	17.319,5	17.338,7	16.785,0
<b>1.1.2 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio</b>	<b>-309,6</b>	<b>-298,2</b>	<b>-234,9</b>
<b>1.1.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.132,7</b>	<b>841,6</b>	<b>856,1</b>
<b>1.2 di pertinenza di terzi</b>	<b>2.884,5</b>	<b>2.737,0</b>	<b>2.635,0</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	1.328,0	1.342,0	1.386,2
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>328.223,2</b>	<b>318.591,0</b>	<b>324.990,1</b>
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	39.972,7	38.068,6	46.849,8
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	62.985,3	62.594,8	59.133,4
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	14.788,3	15.189,2	14.539,3
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	12.578,7	12.183,4	11.340,2
<b>4.2 Altre passività finanziarie</b>	<b>48.197,0</b>	<b>47.405,6</b>	<b>44.594,1</b>
di cui passività subordinate	6.636,5	6.605,1	6.610,9
<b>5 DEBITI</b>	8.315,8	8.863,0	7.607,0
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.492,5	4.374,7	3.578,4
<b>5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>870,7</b>	<b>752,3</b>	<b>725,3</b>
5.3 Altri debiti	3.952,6	3.735,9	3.303,3
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	26.479,9	25.780,9	11.820,0
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	17.366,2	16.905,3	0
6.2 Passività fiscali differite	2.631,2	2.559,6	5.949,2
6.3 Passività fiscali correnti	1.593,4	1.473,2	1.339,1
6.4 Altre passività	4.889,1	4.842,8	4.531,7
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>449.431,9</b>	<b>437.268,0</b>	<b>423.057,2</b>

## CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	30/09/2012	30/09/2011	3Q 2012	3Q 2011
1.1 Premi netti di competenza	45.847,5	46.691,5	14.197,3	14.619,5
1.1.1 Premi lordi di competenza	47.948,4	48.715,9	14.916,7	15.297,7
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-2.100,9	-2.024,3	-719,4	-678,2
1.2 Commissioni attive	967,6	1.065,0	322,3	358,8
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	4.468,1	-4.250,0	2.797,8	-3.927,5
di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.409,3	-4.147,4	2.115,8	-3.591,9
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	96,4	270,9	56,0	168,8
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	12.516,3	12.308,4	3.746,9	4.096,7
1.6 Altri ricavi	1.420,0	1.698,1	380,7	490,5
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>65.315,9</b>	<b>57.784,1</b>	<b>21.501,0</b>	<b>15.806,9</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-46.972,1	-39.039,6	-15.977,1	-9.750,6
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-48.406,6	-40.095,9	-16.496,3	-10.111,8
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.434,5	1.056,3	519,2	361,1
2.2 Commissioni passive	-377,9	-371,6	-127,8	-142,9
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-15,6	-384,7	-11,3	-22,1
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-4.954,3	-5.334,2	-1.255,5	-2.349,6
2.5 Spese di gestione	-8.614,9	-8.726,5	-2.761,4	-2.808,4
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-63.117,1</b>	<b>-56.231,6</b>	<b>-20.837,7</b>	<b>-15.657,6</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.198,8</b>	<b>1.552,5</b>	<b>663,3</b>	<b>149,2</b>
3 Imposte	-821,6	-499,2	-271,5	-65,6
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.377,2</b>	<b>1.053,3</b>	<b>391,9</b>	<b>83,6</b>
<b>4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>-22,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-49,3</b>	<b>0,8</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>1.355,0</b>	<b>1.052,9</b>	<b>342,6</b>	<b>84,4</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.132,7</b>	<b>825,0</b>	<b>291,1</b>	<b>19,5</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>222,3</b>	<b>227,9</b>	<b>51,6</b>	<b>64,8</b>
<b>UTILE PER AZIONE:</b>				
Utile per azione base (in euro)	0,74	0,54	0,19	0,01
da attività correnti	0,75	0,54	0,20	0,01
Utile per azione diluito (in euro)	0,74	0,54	0,19	0,01
da attività correnti	0,75	0,54	0,20	0,01